



Importante: nuove prescrizioni e adempimenti obbligatori in materia di Privacy.

L'obbligo di adeguarsi (per tutte le imprese) alle nuove prescrizioni

entro il 25 maggio 2018

Il NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PRIVACY (GDPR 2016/679) prevede l'obbligo , per tutti (aziende, enti, associazioni, professionisti, ecc.) di adeguarsi

entro il 25 maggio 2018 alle nuove prescrizioni europee in materia di tutela dei dati personali.

LE PRINCIPALI NOVITÀ DEL REG. UE

-
Il Titolare dovrà decidere autonomamente e sotto la propria responsabilità quali misure tecniche e organizzative adottare per garantire la tutela dei diritti degli interessati e prevenire possibili violazioni.

Nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy

Scritto da Administrator

Mercoledì 14 Febbraio 2018 10:38 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 14 Febbraio 2018 10:46

-

Il Titolare dovrà fare la valutazione delle misure di sicurezza prima di ogni trattamento dati. L'obbligo, per il Titolare del trattamento, è quello di introdurre, sin dall'inizio del trattamento, misure idonee ed adeguate al rispetto della normativa e di prevedere specifiche tecniche che impediscano ogni violazione mediante impostazioni informatiche predefinite.

LE IMPRESE CHE DOVRANNO ADEGUARSI

-

L'adeguamento alle nuove prescrizioni in materia di tutela dei dati personali riguarda tutte le aziende per il solo fatto che operino con un minimo di organizzazione di mezzi e persone; che svolgono attività di marketing; che utilizzino il WEB; che trasferiscono dati all'estero; che utilizzino un sistema di trattamento dati informatico; che adottino un sistema di videosorveglianza; che adottino un sistema di geolocalizzazione.

TRATTAMENTO ILLECITO E SANZIONI

SANZIONI PENALI

E' prevista la facoltà per gli ordinamenti nazionali di conservare, armonizzando, il precedente sistema sanzionatorio. Ad esempio il codice della privacy italiano (art. 167 TU 196/2003) stabilisce che il trattamento illecito effettuato per arrecare a sé o ad altri un profitto è punito con la reclusione da 6 a 18 mesi (se dal trattamento illecito deriva un danno) e da 6 a 24 mesi (se vi è comunicazione o diffusione dei dati).

SANZIONI AMMINISTRATIVE

Spetta al Garante adottare provvedimenti sanzionatori, consistenti nel blocco dei trattamenti illeciti e applicazione di sanzioni pecuniarie. Con il Reg UE è stato realizzato un inasprimento del sistema sanzionatorio, con multe che possono arrivare, nel massimo, fino a 20 milioni di euro.

SANZIONI CIVILI

Il titolare del trattamento, ex art. 15 del TU 196/2003, può essere condannato al risarcimento del danno ex art. 2050 c.c. patrimoniale e non patrimoniale (nel caso in cui il trattamento illecito configuri un reato).